



Consorzio di Bonifica **CELLINA MEDUNA**

Relazione esplicativa al Conto Economico previsionale per l'esercizio 2026

25 novembre 2025



Consorzio di Bonifica
CELLINA MEDUNA

CONSORZIO DI BONIFICA CELLINA MEDUNA

Conto Economico Previsionale - Esercizio 2026

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A 1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	8.055.886
A 2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	7.813.775
A 5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.574.501
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	17.444.162

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B 6) ACQUISTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	550.200
B 7) ACQUISTI DI SERVIZI	9.992.600
B 8) GODIMENTO DI BENI DI TERZI	69.500
B 9) PERSONALE	5.271.000
B 10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	643.112
B 13) ALTRI ACCANTONAMENTI	240.000
B 14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	566.750
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	17.333.162
A-B DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	111.000

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C 16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	302.000
C 17) ALTRI ONERI FINANZIARI	- 254.000
C) TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	48.000

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO (A-B+C+D)	159.000
---	----------------

IMPOSTE SUL REDDITO	- 159.000
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-

Introduzione

Riferimenti normativi

La presente Relazione al Conto Economico Previsionale per il periodo dal 01.01.2026 al 31.12.2026, è stata redatta secondo quanto indicato dalla L.R. 44/2017 e definito dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile. Si rimanda, inoltre, a quanto deliberato dal Consiglio dell’Associazione dei Consorzi di Bonifica della Regione Friuli Venezia Giulia con provvedimento n. 12/18 dell’11.04.2018 “Adozione del Piano dei Conti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico ai sensi della Legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020), articolo 3, commi 5, 6, 7 e 8”, approvato con deliberazione della Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 946 del 20.04.2018. Le valutazioni di carattere economico finanziario sono state effettuate secondo quanto disposto dalla citata normativa. Per la contabilizzazione delle operazioni previsionali 2026 è stato seguito il principio della competenza economica, in base al quale i costi di acquisizione delle risorse sono registrati in relazione al loro effettivo utilizzo ed i proventi nel momento in cui sono effettivamente maturati.

I dati previsionali sono basati sulla valutazione effettuata dall’Amministrazione di un insieme di ipotesi di realizzazione di eventi futuri e di azioni che essa ritiene di intraprendere. Pertanto, i dati previsionali in oggetto riflettono le ipotesi e gli elementi assunti dall’Amministrazione a base della loro formulazione, ritenuti ragionevoli, appropriati e completi e di conseguenza la migliore stima della gestione economica e del risultato economico del periodo che essa prevede si realizzerà, predisposti sulla base dei principi contabili che verranno utilizzati per la stesura del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026.

Aspetti metodologici

I dati contenuti nel prospetto di Conto Economico Previsionale 2026 sono stati principalmente derivati dalla contabilità finanziaria facendo riferimento, sia alle rilevazioni di competenza, sia alla gestione dei residui. I valori finanziari sono inseriti ed interpretati secondo una logica economico-patrimoniale con l’obiettivo di creare un sistema di rilevazione che, dalla gestione dei residui e dagli inventari, permetta di ottenere risultati attendibili in termini economici, sfruttando tutte le informazioni a disposizione. Questo procedimento logico garantisce la coerenza tra i costi ipotizzati nel bilancio preventivo e le attività che saranno attuate dal Consorzio secondo quanto indicato nei piani e nei programmi stabiliti dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

Il prospetto di Conto Economico Previsionale per l’anno 2026 è stato integrato con le rilevazioni extracontabili proprie della contabilità economico-patrimoniale, al fine di potere inserire le poste di natura economico-patrimoniale che non trovano direttamente riscontro nelle rilevazioni finanziarie.

Si tratta, a titolo non esaustivo, degli ammortamenti, della valorizzazione delle rimanenze secondo quanto stabilito dall’OIC 23 e degli eventuali ulteriori accantonamenti al fondo rischi ed al fondo svalutazione crediti. Tali poste, non essendo rilevabili dalla contabilità finanziaria, sono misurate attraverso rilevazioni

extracontabili e completano il processo di raccordo con i dati finanziari.

In generale, le operazioni finanziarie di natura corrente concorrono alla formazione di costi e ricavi di esercizio, mentre le operazioni in conto capitale generano soprattutto effetti nell'ambito degli investimenti e dei disinvestimenti.

Il Conto Economico Previsionale è stato redatto considerando non solo il budget finanziario, ma anche altri documenti fondamentali quali il Piano Triennale delle Attività, redatto in linea con i contenuti della L.R. n. 44/2017, i documenti previsti dall'art. 37 del vigente Codice degli appalti, cioè il Programma triennale dei lavori pubblici e il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi, redatto in base alle previsioni di spesa determinata dai vari settori competenti, comprendente anche gli investimenti 2026.

Nei paragrafi che seguono sono commentate le poste inserite in bilancio e le modalità di valutazione adottate.

Dopo l'illustrazione degli importi esposti nel Conto Economico preventivo dell'esercizio 2026 si presenta il Conto Economico del triennio 2026-2028.

Il preventivo 2026

Il presente Conto Economico di previsione è stato redatto secondo quanto indicato dalla L.R. 44/2017 e dalla deliberazione n. 12/18 dell'11.04.2018 del Consiglio dell'Associazione dei Consorzi di Bonifica della Regione Friuli Venezia Giulia “Adozione del Piano dei Conti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico ai sensi della Legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020), articolo 3, commi 5, 6, 7 e 8”, approvata con deliberazione della Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 946 del 20.04.2018.

In particolare, la definizione degli aspetti economico-patrimoniali e del loro impatto contabile preventivo ha consentito di esplicitare gli effetti delle misure finalizzate al contenimento dei costi di funzionamento ed al raggiungimento del pareggio del bilancio. Il Conto Economico preventivo si chiude con un pareggio contabile che evidenzia la capacità del Consorzio di coprire adeguatamente i costi di funzionamento di natura monetaria e non, garantendo il permanere degli equilibri di bilancio anche durante la gestione contabile.

Le partite relative ad anni precedenti, che saranno registrate con il metodo dei risconti, non sono state considerate ai fini del conto economico previsionale 2026.

Il bilancio preventivo 2026 è stato redatto nella forma del Bilancio Preventivo Economico, come previsto nella L.R. 44/2017 e successive modifiche ed integrazioni e conserva, come allegato, anche un bilancio finanziario onde permettere il mantenimento del servizio di Tesoreria e l'emissione di mandati e reversali a scopo autorizzatorio per pagamenti e riscossioni. In calce al presente Conto Economico si allegano i sottoconti ed i relativi importi attesi.

Considerando la natura previsionale del Conto Economico, eventuali disallineamenti che potranno manifestarsi tra il Conto Economico previsionale e i corrispondenti documenti consuntivi (Conto Economico e Stato Patrimoniale al 31.12.2026) saranno da considerarsi fisiologici in considerazione di una serie di poste ad oggi solo stimabili come, ad esempio, la capacità di riscossione, i beni materiali e immateriali su cui calcolare l’ammortamento e le componenti variabili del personale.

Si individuano nella prudenza, nella competenza e nella continuazione dell’attività aziendale i principi di riferimento ed i criteri generali per la redazione del Conto Economico.

Conto Economico

Il Conto Economico è stato redatto rispettando il principio della competenza economica; sono stati quindi attribuiti al periodo amministrativo di riferimento, come costi, i valori dei beni e dei servizi che si prevede di impiegare e, come ricavi, i valori relativi ai servizi che si prevede di prestare, anche se aventi manifestazioni finanziarie differite.

Entrando nel dettaglio del Preventivo Economico si forniscono di seguito gli elementi per la comprensione della formazione del Bilancio.

Valore della produzione

La Voce della categoria individua il Valore della Produzione che sarà realizzata dal Consorzio nel periodo considerato. Nel dettaglio, il valore della produzione stimato per l’anno 2026 è così composto:

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2026
A.1.Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 8.055.886
A.3.Variazione delle Rimanenze per la realizzazione di opere annuali e pluriennali	€ 7.813.775
A.5. Altri Ricavi e Proventi	€ 1.574.501
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 17.444.162

A1) Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni

La posta comprende i ricavi riconducibili all’attività istituzionale per € 6.555.886 ed i ricavi riconducibili alle attività commerciali del Consorzio per € 1.500.000.

Tra le attività istituzionali vengono evidenziati:

- a. Contributi consortili per € 6.120.436
- b. Concessioni demaniali e non demaniali per € 297.450
- c. Altri ricavi da ruolo contributivo per € 8.000
- d. Ricavi per convenzioni con ditte private per € 130.000

All'interno delle attività commerciali del Consorzio vengono computati:

- a. Ricavi da gestione idroelettriche per € 1.250.000 conseguenti alla produzione di n. 9 centraline idroelettriche;
- b. Ricavi da n. 6 impianti fotovoltaici per € 250.000

La previsione di entrata relativa alla contribuzione consortile, e conseguentemente la previsione di ricavo, deriva dalla valutazione delle spese relative alle funzioni cui il Consorzio deve adempiere per garantire la manutenzione delle opere di bonifica ed idrauliche di competenza consortile, nonché delle spese necessarie al proprio funzionamento.

A3) Variazione delle Rimanenze per la realizzazione di opere annuali e pluriennali

Come stabilito dall'OIC 23 la voce si riferisce alla variazione dei lavori in corso su ordinazione pari ad € 7.813.775, per lavori eseguiti e non ancora liquidati in via definitiva. Nell'importo sono computati i costi per l'acquisto di beni e per le prestazioni di servizi che si prevedono sostenuti dal Consorzio nel corso dell'anno per la realizzazione dei lavori definiti dai progetti regionali o ministeriali. A tali costi è stata aggiunta una stima prudenziale delle spese generali inerente ai costi indiretti contabilizzati nelle spese del personale e negli oneri diversi di gestione.

A5) Altri ricavi e proventi

All'interno della categoria sono identificabili i contributi pubblici e privati in conto esercizio per € 1.320.201 nonché la categoria residuale inerente ai proventi derivanti da attività non caratteristiche per € 254.300. Nel primo raggruppamento si annoverano:

- Contributi della Regione per complessivi € 937.201 derivanti, principalmente, dal contributo per gli oneri sostenuti, e rendicontati, per la gestione della Diga di Ravedis e dal rimborso da parte della Regione Friuli Venezia Giulia sulla quota di interessi relativa ai mutui accesi dal Consorzio con gli istituti di credito per la realizzazione di un insieme di Opere Pubbliche;
- Convenzioni con Enti Locali per la manutenzione fossi e corsi d'acqua per € 180.000;

- Ricavi per convenzioni con aziende e con privati per € 203.000.

Costi della Produzione

La macroclasse individua i costi della produzione che il Consorzio prevede di sostenere nel periodo considerato per complessivi € 17.133.162. La differenza tra il valore ed i costi della produzione ammonta ad € 111.000.

I costi relativi alle forniture di beni e servizi sono stati estrapolati dal programma delle forniture e dei servizi e sinteticamente riportati nel budget finanziario di previsione 2026, ricordando che la stima di tale previsione di spesa è stata determinata, dai vari settori competenti, sulla base delle rispettive esigenze funzionali e quantificate in base ad indagini di mercato o gare d'appalto effettuate dal Consorzio.

Nel dettaglio, i costi della produzione stimati per l'anno 2026 sono così composti:

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2026
B.6. Acquisti di beni	€ 550.200
B.7. Acquisti di servizi	€ 9.992.600
B.8. Godimento di beni di terzi	€ 69.500
B.9. Personale	€ 5.271.000
B.10. Ammortamenti e svalutazioni	€ 643.112
B.13. Accantonamenti per rischi ed oneri	€ 240.000
B.14. Oneri diversi di gestione	€ 566.750
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 17.333.162

B6) Acquisto di beni

La posta, pari a € 550.200, accoglie tutti gli acquisti di beni che non costituiscono immobilizzazioni in quanto trattasi principalmente di beni di consumo legati alle attività del Consorzio. In particolare, il dettaglio

della categoria è il seguente:

- acquisto di combustibili, carburanti e lubrificanti € 299.200;
- acquisto di materiali da utilizzarsi nelle riparazioni e manutenzioni per l'esercizio delle attività per € 224.000;
- acquisto di materiale per la cancelleria € 12.000;
- altri acquisti per € 15.000.

La previsione è stata determinata in base alla serie storica degli acquisti effettuati dal Consorzio, e alla previsione di realizzazione delle opere in gestione.

B7) Acquisti di servizi

In questa voce, pari a € 9.992.600, sono ricompresi gli oneri relativi ad ogni prestazione fornita da terzi al Consorzio, con distinzione dei costi per servizi manutentivi rispetto agli altri. In particolare, la posta è composta nel modo seguente:

B.7.a) Spese per consumi energetici (€ 1.322.000)

Questa voce di spesa accoglie i prevedibili consumi suddivisi per le categorie nel seguente modo:

Tipo	Importo
Energia elettrica per impianti idrovori	€ 57.000
Energia elettrica per impianti irrigui	€ 1.096.000
Altre utenze elettriche	€ 40.000
Altri consumi energetici	€ 129.000
Totale Spese per consumi energetici	€ 1.322.000

B.7.b) Spese per manutenzione opere ed impianti (€ 457.000)

L'importo è costituito dalle spese di € 188.000 previste per i servizi inerenti alla manutenzione per le attività di esercizio, di € 70.000 per le manutenzioni dei mezzi consortili, di € 60.000 per i servizi necessari alla manutenzione della sede e degli immobili, di € 60.000 per la gestione della Diga di Ravedis e dalle spese per il settore commerciale per € 79.000.

B.7.c) Spese per la realizzazione di opere ed impianti (€ 6.937.800)

Nella categoria sono registrati gli ammontari relativi ai costi previsti per € 6.779.925 relativi alle prestazioni di servizi per la realizzazione delle opere definite dai progetti e per € 157.875 inerenti agli incarichi da affidare a professionisti esterni ed ad altri costi.

B.7.d) Spese per il funzionamento degli Organi consortili (€ 97.500)

In questa categoria sono computati i costi per gli emolumenti da riconoscere agli Amministratori ed al Collegio dei Revisori nonché i relativi contributi.

B.7.e) Spese per servizi di natura amministrativa (€ 799.300)

Si illustra di seguito il dettaglio degli importi registrati nella categoria in oggetto:

Tipo	Importo
Spese Telefoniche	€ 50.000
Utenze gas e acqua	€ 25.000
Servizi assicurativi	€ 275.300
Servizi Postali	€ 8.000
Servizi per stampe e pubblicazioni	€ 5.000
Servizio di tesoreria	€ 10.000
Incarichi e servizi professionali	€ 215.000
Servizio riscossione	€ 95.000
Oneri amministrativi – settore commerciale	€ 20.000
Servizi, assicurazioni ed utenze Ravedis	€ 96.000
Totale Servizi Amministrativi	€ 799.300

B.7.f) Altre spese per servizi (€ 379.000)

Nella categoria residuale in oggetto afferiscono, tra le altre, le spese sostenute per i servizi di pulizia, di manutenzione degli immobili consortili, per la formazione ed i buoni pasto ai dipendenti.

B8) Godimento di beni di terzi

In questa voce sono allocati, tra gli altri, gli importi relativi ai canoni di locazione per l'utilizzo di strumenti e macchinari di € 50.000 e per l'utilizzo di un capannone ad uso istituzionale per € 19.500.

B9) Personale

La voce stima il peso della forza lavoro rispetto al totale dei costi che si prevede che il Consorzio sostenga per l'anno 2026. L'organico del personale ipotizzato per il 2026, che ha determinato la previsione di spesa sotto indicata, è costituito dagli attuali dipendenti in servizio oltre alle nuove assunzioni previste. In particolare, nella redazione delle previsioni di spesa relative al personale, sono stati considerati gli aumenti derivanti dalla nuova contrattazione collettiva, le variazioni di inquadramento automatiche previste contrattualmente e la maturazione di aumenti periodici.

Voce	Importo
Salari e stipendi	€ 3.534.000
Oneri Previdenziali	€ 1.174.000
Trattamento di Fine Rapporto	€ 282.000
Altri costi del Personale	€ 281.000
Totale costi per il personale	€ 5.271.000

Il costo complessivo che si prevede il Consorzio sosterrà per l'anno 2026, che accoglie tutti gli oneri sostenuti per il personale e, dunque, i salari e gli stipendi, la retribuzione accessoria, gli oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi, e i contributi ENPAIA, ammonta ad € 5.271.000.

Si rileva che nella categoria sono ricompresi i versamenti IRAP relativi al personale dipendente per € 281.000.

Di seguito si forniscono le informazioni sull'andamento della composizione della forza lavoro negli ultimi cinque esercizi.

Categoria	31/12/26 Prev	31/12/25 Prev	31/12/24	31/12/23	31/12/22
Dirigenti	3	3	3	3	3
Personale d'ufficio	43	43	40	40	39
Personale di campagna	37	37	35	35	33
Total	83	83	78	78	75

B10) Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti

La voce accoglie le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, con separata indicazione di quelle relative a immobilizzazioni immateriali e materiali.

Gli ammortamenti complessivamente indicati in € 445.947 si compongono per € 18.861 da ammortamenti riferibili ad immobilizzazioni intangibili e per € 427.086 per cespiti e beni strumentali alla produzione.

Nel dettaglio gli ammortamenti stimati per l'anno 2026 sono i seguenti:

DESCRIZIONE	Valore di riferimento	% amm.	amm.to
Software	19.950	20	€ 6.592
Concessioni, Licenze e Marchi	14.011	20	€ 978
Altre Spese Pluriennali	293.277	3,9	€ 11.291

Fabbricati: Sede, caselli e costruzioni leggere	4.804.769	3	€ 144.143
Impianti Specifici e di condizionamento	1.609.215	5 e 7	€ 112.828
Macchinari Specifici	33.482	10	€ 3.348
Attrezzature	109.867	12,5	€ 15.123
Mobili e arredi	24.246	10	€ 2.392
Macchine Elettroniche di Ufficio	102.891	20	€ 18.127
Autoveicoli	1.086.707	12,5	€ 131.125
			€ 445.947

Svalutazioni

Al fine di cautelarsi contro il rischio derivante dalla difficoltà o da rallentamenti nella riscossione dei ruoli, si è provveduto ad accantonare nell'esercizio un importo pari ad € 197.165 calcolato sulla base della capacità di riscossione storica del Consorzio.

B13) Altri Accantonamenti per rischi ed oneri

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri per un importo complessivo pari ad € 240.000 relativo ad € 140.000 appostati per fronteggiare la quota del 2% delle opere finanziata dalla contribuenza e ad € 100.000 per fronteggiare spese ed eventuali rischi derivanti da contenziosi.

B14) Oneri diversi di gestione

Negli oneri diversi di gestione sono comprese le imposte differenti da quelle sul patrimonio per complessivi € 148.000. Si menzionano gli importi inerenti alla Tassa sui Rifiuti (TARIC) per € 3.600, all'ILIA per € 25.000, ad Imposte Indirette, marche da bollo e diritti vari per € 119.400.

Tra gli altri oneri diversi di gestione si segnalano:

- le uscite da sostenere per gli indennizzi, gli espropri e le servitù inerenti alla realizzazione delle Opere Pubbliche per € 50.250;
- le quote associative da corrispondere all'Associazione Consorzi, all'Unione Consorzi, nonché ad ANBI e SNEBI, per complessivi € 164.500;
- altri costi per € 204.000, tra cui si annoverano le derivazioni a carico delle varie aree di attività consortile da corrispondere alla Regione Friuli Venezia-Giulia.

Proventi e oneri finanziari

Rileva il saldo dei componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi all'area finanziaria della gestione del Consorzio.

Di seguito si elencano gli interessi relativi ai mutui e/o ai finanziamenti in essere nell'esercizio 2026:

N°	Istituto	Scadenza	Interessi 2026
1	Cassa Depositi e Prestiti – 4557315/00	2028	€ 35.125
2	Cassa Depositi e Prestiti – 5966/002	2029	€ 52
3	Cassa Depositi e Prestiti – 5966/004	2033	€ 464
4	Credit Agricole Friuladria – 34573700000	2027	€ 6.874
5	Banca Popolare Friuladria – 24345800000	2028	€ 126.545
6	Banca Popolare Friuladria – 18028900000	2027	€ 81.345

A tali importi si aggiunge la stima degli oneri per eventuali esposizioni temporanee e per le fidejussioni rilasciate nell'interesse del Consorzio.

Rettifiche di valore delle attività finanziarie

Non sono previste rettifiche di valore delle attività finanziarie.

Imposte sul Reddito

Si tratta della previsione delle imposte sul reddito dell'esercizio relativamente al carico fiscale per Ires ed Irap.

Risultato del bilancio previsionale

Il Bilancio Economico Previsionale 2026 chiude in pareggio.

Produzione Energia Elettrica da fonti rinnovabili - Impianti Fotovoltaici ed Idroelettrici

Ai sensi dell'art.3, comma 5, f) della L.44/2017, si forniscono informazioni complementari relative alla gestione "commerciale" da parte dell'Ente.

Nell'esercizio 2026 si prevede un'attività a pieno regime degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili operanti sul territorio di competenza dell'Ente.

Non si stimano investimenti rilevanti, ad esclusione degli oneri derivanti dalla manutenzione ordinaria degli impianti e delle centraline, da sostenersi per il raggiungimento della migliore efficienza produttiva. Di seguito gli ammontari ipotizzati per il versante produttivo:

<i>Ricavi</i>		
Produzione Energia elettrica ed impianti FTV		€ 1.500.000
<i>Costi</i>		
Acquisti e lavorazioni		€ 90.738
Costi per servizi ed utenze		€ 201.739
Assicurazioni		€ 110.000
Spese per il personale		€ 527.100
Ammortamenti		€ 221.619
Canoni di derivazione		€ 45.000
Altre Imposte		€ 52.000
Oneri finanziari		€ 36.000
Imposte		€ 159.000
<i>Totale</i>		€ 1.443.196

CONTO ECONOMICO PREVENTIVO TRIENNIO 2026-2028

Per il triennio 2026-2028 si riportano di seguito i ricavi e costi indicati nel Conto Economico preventivo.

	<i>RICAVI</i>	2026	2027	2028
Valore della Produzione				
Ricavi da gestioni istituzionali e commerciali	8.055.886	8.217.004	8.381.344	
Variazioni delle rimanenze lavori in corso per la realizzazione delle opere annuali e pluriennali	7.813.775	8.490.998	9.152.590	
Altri ricavi e proventi	1.574.501	1.610.714	1.508.408	
<i>Totale ricavi operativi</i>	17.444.162	18.318.716	19.042.342	
Proventi finanziari	302.000	200.000	130.000	
<i>Totale ricavi</i>	17.746.162	18.518.716	19.172.342	

	<i>COSTI</i>	2026	2027	2028
Costi della Produzione				
Acquisti di materie prime, sussidiarie e di merci	550.200	670.501	845.363	
Acquisti di servizi	9.992.600	10.300.000	10.500.000	
Costi per godimento dei beni di terzi	69.500	71.098	72.733	
Personale	5.271.000	5.392.233	5.516.254	
Ammortamenti e svalutazioni	643.112	740.000	840.000	
Altri accantonamenti	240.000	254.000	265.000	
Oneri diversi di gestione	566.750	569.884	582.992	
<i>Totale costi operativi</i>	17.333.162	17.997.716	18.622.342	
Oneri finanziari	254.000	360.000	380.000	
Imposte sul reddito	159.000	161.000	170.000	
<i>Totale ricavi</i>	17.746.162	18.518.716	19.172.342	

Il budget economico triennale è stato redatto in continuità con le scelte gestionali operate per l'esercizio 2025 e, contestualmente, tenendo conto di alcune valutazioni sull'andamento dei ricavi e dei costi. I ricavi istituzionali per la realizzazione di opere annuali e pluriennali sono stati stimati prevedendo un volume costante di lavori, sulla base del Piano triennale delle opere per commesse già finanziate o da finanziare, necessario per garantire il presidio e la manutenzione del comprensorio consortile e a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente.

Allegati

Come menzionato in precedenza, in calce alla presente Relazione si allegano i prospetti del Bilancio di Gestione anno 2026 predisposti secondo quanto stabilito dalla metodologia finanziaria e dettaglio sottoconti.